

Don Pasqualino Fusco

# NO AL GENDER!

## SALVIAMO I NOSTRI FIGLI



mamma + papà

Niente di diverso

## INTRODUZIONE

Ora che anche la Camera dei Deputati ha approvato il ddl sulla cosiddetta “Buona scuola”, il gender avrà ancora più campo libero nelle nostre scuole, a causa dell’articolo 16 che nei suoi rimandi nasconde il chiaro intento di incoraggiare le scuole all’educazione secondo la teoria del gender. **Il Ministro Giannini ha comunque ribadito che qualsiasi attività extracurricolare deve essere inserita nel Piano dell’ Offerta formativa**, documento che presenta la programmazione dell’offerta didattica e **la partecipazione dei ragazzi è vincolata al consenso dei genitori.**

Ora più che mai è dunque necessario aumentare l’informazione sui tentativi in atto di trasformare le nostre scuole in campi di rieducazione gender. Ogni persona in più che riusciamo a contattare è una coscienza che riusciamo a svegliare: **il libretto vuole proprio essere uno strumento per diffondere tra i genitori e gli insegnanti la gravità e la realtà del pericolo gender** per poterlo combattere efficacemente.

L’ideologia GENDER è il peggior futuro possibile per i nostri figli. Essa viene presentata come educazione sessuale, i veri scopi sono invece: **distruzione dell’identità individuale, distruzione della famiglia, legalizzazione della pedofilia**, controllo totale su un popolo senza identità...

Quello che è si è verificato specialmente in quest’anno nelle scuole italiane dimostra, se ancora ce ne fosse bisogno, che l’ideologia gender è viva e presente **ed entra nelle letture e nei programmi rivolti a bambini e ragazzi.** Dalle filastrocche e dai giochi pensate per i bambini, alle letture al limite dell’osceno riservate ai liceali, si calpesta un diritto fondamentale, riconosciuto dall’articolo 26 della Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo: **il diritto di priorità dei**

**genitori nella scelta dell'educazione da impartire ai propri figli.** L'istruzione pubblica in mano al potere può essere letale; anche oggi è forte la tentazione di estromettere le famiglie dall'educazione dei figli. Ai genitori il compito di *vigilare*, a tutti l'invito a *combattere*.

Un forte richiamo è rivolto ai sacerdoti, perché non lascino soli i fedeli e le famiglie e promuovano una adeguata conoscenza di questi fenomeni.

CIRCA IL GENERE (GENDER): CHE NE PENSA LA FEDE CRISTIANA?

### **Che cosa afferma il gender?**

- l'identità sessuale è una libera scelta: non è quindi un dato naturale, ma è la conseguenza di una scelta individuale - mutabile anche più volte nella vita di una persona- ; ognuno è del sesso che ritiene di essere. In parole più semplici vuol dire questo: se un uomo vuole essere donna e vivere come donna e dentro *sente* di essere donna, è una donna a tutti gli effetti, anche se il suo corpo fisico è quello di un uomo. Per costoro il corpo fisico non ha nessuna importanza, conta solo quello che uno sente di essere dentro di sé. Prima addirittura si ricorreva ad una operazione chirurgica, adesso non è più necessaria. Si è uomo o donna in base a quello che uno *sente di essere dentro*, **anche se il suo corpo fisico dice e dimostra il contrario.**

- il genere sessuale (maschile-femminile) è una creazione sociale-culturale (cioè è una cosa che ci siamo messi in testa noi); inoltre è modificabile a piacimento, cioè per un periodo io posso essere donna (se dentro sento di essere donna) anche se il mio corpo dimostra che sono in realtà un uomo; dopo un certo periodo, io posso essere transessuale (se dentro sento di essere tale) anche se il mio corpo dimostra che sono in realtà un uomo, e così via. Inoltre, secondo la teoria gender, esistono cinque generi, che uno può scegliere a piacimento e mutarli quando vuole, come indicato di seguito.

- esiste la neutralità sessuale, o meglio esistono i cosiddetti "cinque generi": *maschile, femminile, omosessuale maschio, omosessuale femmina, transessuale*; oppure: *gay, lesbico, bisessuale, transessuale ed eterosessuale*;

Utilizzano alcuni slogan: "*al sesso non si comanda!*"; "*libera scelta del sesso*", per cui considerano come costruzioni culturali- sociali (cioè realtà inventate dall'uomo):

- l'identità maschile e quella femminile, •la complementarità tra uomo e donna, •la vocazione nuziale della persona umana, •il matrimonio tra un uomo e una donna, •la famiglia fondata sul matrimonio, •la paternità e la maternità, •la vocazione educativa del padre e della madre. In pratica distruggono l'essere umano, inteso come uomo e come donna e tutta la famiglia tradizionale, fondata sul matrimonio di un uomo ed una donna!). L'intera società, così, va in frantumi!

Vogliono pertanto liberare la società (sulla carta di identità, sui documenti civili e scolastici, etc) dai termini:

- uomo e donna, e sostituirli col termine "neutro" di *persona*.

- lui e lei, per far capire che l'essere umano non è composto da uomini e donne, ma da individui "neutri", che possono scegliere (e cambiare a piacimento!) uno dei cinque generi prima indicati.

- padre e madre (e mettere al loro posto i termini: *genitore 1 e genitore 2*), per far capire (e fare accettare) anche la famiglia composta da due donne, da due uomini, da due transessuali, e così via.

- sposo e sposa, perché questi termini non hanno più senso, dato che l'essere umano non è più formato, come detto prima, da uomini e donne, ma da cinque generi diversi.

- marito e moglie (al loro posto vogliono usare sempre il termine: *coniuge*), perché questo termine generico può indicare

un uomo, una donna, un trans o uno dei cinque generi prima indicati. E quindi avere famiglie formate da queste persone.

•figlio e figlia, •fratello e sorella, queste parole non hanno più senso perché ognuno può scegliere di essere uno dei cinque generi prima indicati.

•matrimonio e famiglia...Se non esiste più l'essere umano, come uomo e come donna, non ha più senso di parlare di famiglia. Esiste solo l'unione di persone che decidono il loro sesso a loro piacimento secondo i cinque generi precedenti. Un vero caos!...

### **Cosa afferma il gender della natura della persona umana**

L'ideologia del genere è la negazione della natura umana, intesa come natura maschile e natura femminile, come mascolinità e femminilità, che sono i due modi fondamentali in cui si realizza la natura umana della persona. Tale ideologia è antibiblica e anticristiana, perché **è un insulto frontale a Dio creatore**, che ha creato l'essere umano come *uomo* e come *donna*.

All'inizio del libro della Genesi, il primo libro della Bibbia, a coronamento del racconto della creazione, si legge: "Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò... Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne". Afferma BENEDETTO XVI: "Secondo il racconto biblico della creazione, appartiene all'essenza della creatura umana di essere stata creata da Dio come maschio e come femmina. Questa dualità è essenziale per l'essere umano, così come Dio l'ha dato. Proprio questa dualità come dato di partenza viene contestata. Non è più valido ciò che si legge nel racconto della creazione: "**Maschio e femmina Egli li creò**" (Gen 1,27). No, adesso vale che non è stato Lui a crearli maschio e femmina, ma finora è stata la società a determinarlo e adesso siamo noi

stessi a decidere su questo. Maschio e femmina come realtà della creazione, come natura della persona umana non esistono più. L'uomo contesta la propria natura, nega la propria natura e decide che essa non gli è data come fatto preconstituito, ma che è lui stesso a crearsela" (discorso alla Curia romana, 22 dicembre 2012).

Il no della Chiesa "a filosofie, come quella del gender, si motiva per il fatto che la reciprocità tra maschile e femminile è espressione della bellezza della natura voluta dal Creatore" (BENEDETTO XVI, discorso ai partecipanti alla Plenaria del Pontificio Consiglio Cor Unum, 19 Gennaio 2013).

Se non esiste più la dualità di maschio e di femmina - ha detto Papa BENEDETTO XVI (nel citato discorso alla Curia romana del 22 dic. 2012) - «allora non esiste più la famiglia come realtà prestabilita dalla creazione». E in tal caso «anche la prole ha perso il luogo che finora le spettava e la particolare dignità che le è propria.

PAPA FRANCESCO, l'11 aprile 2014, incontrando la Delegazione dell'Ufficio internazionale cattolico dell'infanzia (Bice), ha affermato "il diritto dei bambini a crescere in una famiglia, con un papà e una mamma capaci di creare un ambiente idoneo al suo sviluppo e alla sua maturazione affettiva, continuando a maturare nella relazione, nel confronto con ciò che è la mascolinità e la femminilità di un padre e di una madre, e così preparando la maturità affettiva".

Abolendo la famiglia naturale, si impedisce di fare un'esperienza di famiglia che ha una funzione sociale fondamentale, in quanto è il fondamentale apprendistato della vita in società.

L'ideologia del gender si propone di rinnegare il progetto di Dio-Creatore e di distruggere la sua più bella opera, cioè l'essere umano **creato a immagine di Dio**: «Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò ... Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si

unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne» (Gen 1,27; 2,24).

Oltre che ad essere un insulto frontale a Dio creatore - che ha voluto l'essere umano come *uomo* e come *donna* ed ha voluto la famiglia formata da *un padre* e da *una madre* - la teoria Gender è **il più grande sfregio alla Santa Famiglia** di Nazaret, che era appunto formata da San Giuseppe, dalla Madonna e dal Bambino Gesù. Tutti sanno che **Gesù non ha avuto due padri o due madri...**

Ed è proprio in famiglia che “arriviamo a conoscere Dio, a crescere come uomini e donne di fede, a sentirci membri della più grande famiglia di Dio, la Chiesa...Nella famiglia impariamo ad amare, a perdonare, ad essere generosi e aperti e non chiusi ed egoisti. Impariamo ad andare al di là dei nostri bisogni, ad incontrare gli altri e a condividere la nostra vita con loro” (PAPA FRANCESCO, Discorso alle famiglie, Manila, 16-1-2015).

L'assurdità del Gender si nota anche osservando la natura. Nel regno animale noi abbiamo sempre **il maschio** e **la femmina**, non troviamo *altri tipi di coppie*. Col Gender l'uomo supera gli animali, in peggio....

### DOMANDE E RISPOSTE

CHI LO DICE CHE UNA FAMIGLIA DEV'ESSERE COMPOSTA DA UN UOMO E UNA DONNA?

Lo dice la nostra natura: l'essere umano tramanda la vita grazie all'unione di un uomo e di una donna all'interno di un legame stabile, creando così una famiglia. L'uomo e la donna sono complementari l'uno all'altra, non solo per le loro caratteristiche anatomiche, ma anche per quelle funzionali ed umorali ed è per questo che solo dalla loro unione può nascere una realtà nuova, caratterizzata dall'unicità: la famiglia. La reciprocità uomo-donna vissuta nell'amore e nella donazione totale di sé all'altro è il fondamento della famiglia, ed è il

cammino di una piena e profonda umanizzazione della cultura e della società.

PERCHÉ È COSÌ IMPORTANTE PROTEGGERE E PROMUOVERE LA FAMIGLIA?

La famiglia come realtà fondata sulla stabile comunione di sentimento e di intenti tra un uomo ed una donna è l'unica forma di unione che permette la pienezza della relazione di chi la compone, la stabilità di vita, che nasce dalla consapevolezza dell'identità del proprio essere uomo o donna. La famiglia contribuisce alla crescita dell'ampia comunità nella quale cresce, vive ed educa i propri figli nel rispetto, nella responsabilità, nell'onestà, nella libertà e nell'autenticità. Questi importanti compiti fanno della famiglia un'istituzione sociale fondamentale: al suo interno le nuove generazioni vengono accolte e ricevono le risorse necessarie per diventare adulte e affrontare il mondo. Per questo la famiglia è cellula della società; è un bene che non ha uguali, va protetta ed è da promuovere.

SE IO E UNA PERSONA DEL MIO STESSO SESSO CI AMIAMO, PERCHÉ NON CI VIENE ACCORDATO IL DIRITTO DI ADOTTARE UN FIGLIO?

Perché per crescere un figlio non basta l'amore. Lo dicono gli studi clinici e le ricerche, ma anche l'esperienza: l'amore è la sorgente, ma da solo non basta. In particolare, una coppia dello stesso sesso, anche se legata da forti sentimenti e dotata di adeguate risorse morali e materiali, non può offrire ad un bambino ciò di cui egli ha bisogno per maturare la sua identità, che è invece un processo di assoluta importanza per il benessere di tutta la persona. Non potendo offrire l'immagine vissuta della complementarietà dei sessi e dei ruoli, resterebbe un profondo vuoto nell'identità del piccolo, una fragilità che si ripercuote su tutta la persona. In effetti tutti sanno che il bambino per crescere ben equilibrato e psicologicamente sano

ha bisogno della fermezza del padre e della dolcezza della madre. Se manca uno di questi due elementi (paterno e materno) sono inevitabili nel bambino squilibri psicologici ed affettivi. Non è un diritto dei genitori avere a tutti i costi un figlio (come pretendono le coppie gay), ma è **un diritto del bambino** avere un padre ed una madre per uno sviluppo completo e sano.

LE DIFFERENZE FRA MASCHI E FEMMINE SONO INNATE O INDOTTE DALLA CULTURA?

La differenza tra maschi e femmine è innata. Esiste in tutte le persone sin dal concepimento a livello genetico, nella caratterizzazione di ogni singola cellula con i geni XX per le femmine e XY per i maschi. Questa fondamentale differenza si esprime poi nelle peculiari caratteristiche fisiche, ormonali e psicologiche proprie del maschio e della femmina. Le differenze biologiche, psicologiche e relazionali tra il maschio e la femmina esistono a prescindere da qualsiasi influenza sociale o ambientale.

Tuttavia è attraverso di esse che assumono una loro particolare espressione all'interno della personalità del soggetto: l'educazione, le interazioni sociali, l'influenza della cultura e della società hanno un ruolo fondamentale nel riconoscimento, nello sviluppo e nella valorizzazione della bellezza, della differenza e della specificità del maschile e del femminile.

**Contro l'ideologia gender nelle scuole, una lettera per difendere i vostri bambini**

*[www.notizieprovita.it/notizie-dallitalia/contro-lideologia-gender-nelle-scuole-una-lettera-per-difendere-i-vostribambini/](http://www.notizieprovita.it/notizie-dallitalia/contro-lideologia-gender-nelle-scuole-una-lettera-per-difendere-i-vostribambini/)*

La società civile si mobilita contro la "follideologia" gender che le lobby omosessualiste vorrebbero diffondere nelle nostre scuole allo scopo di "rieducare" le nuove generazioni. Sono potenti e ben finanziate, sono "politicamente corrette" e quindi possono contare sull'appoggio dei vigliacchi, degli ignavi e di

quelli che – pur non condividendo i presupposti irrazionali e innaturali di detta ideologia – non osano opporsi per non apparire retrogradi, bigotti, ecc.

Noi di Pro Vita, insieme al Comitato Articolo 26 e ai Giuristi per la Vita, abbiamo stilato una bozza di lettera da inviare ai Presidi delle scuole dei vostri figli minorenni (quindi anche per i primi anni delle superiori). E' importante: spedite: con più firme, se possibile, o – meglio ancora – ne spedisca una ciascun genitore interessato. Diffondetela.

Serve a far capire che in quella scuola ci sono genitori attenti a ciò che viene insegnato ai ragazzi e alle attività didattiche che essi svolgono. Genitori che non accettano che il loro ruolo venga usurpato né da associazioni, né da lobby, e nemmeno da istituzioni che non hanno alcun titolo per esautorare la potestà educativa genitoriale.

IL GENDER: TESTIMONIANZA DI UNA MAMMA

Il 9 luglio 2015 è stato approvato nel decreto Buona Scuola di Renzi (ddl Fedeli) l'introduzione dell'insegnamento Gender nelle scuole a tutti i livelli, a partire dalle materne. Nel piano dell'offerta formativa (POF) da settembre 2015 verranno introdotti dei corsi di educazione sessuale e teorie di genere (gender), con delle modalità un po' inquietanti attraverso opuscoli, giochi e video; inoltre ai bambini sarà proposto di rimandare la scelta del genere (sessuale) di appartenenza prospettandogli 56 modelli!

Secondo queste teorie, il sesso non è biologico, ma imposto dalla famiglia, dalla società e dalla cultura. Vorrei informare tutti i genitori che non vorranno sottoporre i propri figli a questo genere di lezioni, che è possibile far valere i diritti genitoriali, primo fra tutti l'art. 30 della nostra Costituzione, che conferisce la scelta educativa al genitore, chiedendo, tramite raccomandata, al dirigente scolastico e provinciale, la sospensione di tali lezioni. Se la richiesta non sarà accolta

avete il diritto di ritirare i vostri figli da quella scuola solo durante i corsi Gender.

Messaggio di una mamma andata all'incontro sul Gender, tenuto a Camposampiero: "Vi riassumo, per quanto possibile, gli appunti presi. Nessun politico ammette l'esistenza della teoria Gender, ma la chiama *teoria di Genere*. Queste teoria mira alla destrutturazione dell'identità dei singoli, insegnando ai nostri figli, che al di là del proprio sesso biologico, possono decidere autonomamente di appartenere ad un altro genere sessuale (bisex, omosessuale, lesbico, misto e chi più ne ha più ne metta) includendo in questo Genere **anche il Genere pedofilo!!!**

Il tutto mirato al fatto di riconoscere tutte le alternative sessuali come normali, ignorando completamente i limiti che la natura del nostro corpo ci pone. A dimostrazione di ciò sta la recente sentenza della Corte di Cassazione, dove un uomo transessuale, non operato chirurgicamente, ha ottenuto il cambio di genere, pur non essendo operato, perché "dentro si sentiva donna".

A lungo termine, cosa peraltro già avviata, vi sarà la **legalizzazione della pedofilia**, *che non sarà più un reato, ma una condizione di Genere*. Insegneranno ai nostri figli che non si nasce maschio o femmina, ma decide uno autonomamente cosa essere, *anche se il suo corpo biologico dimostra il contrario!*

Il decreto mira a destrutturare la famiglia (meglio sarebbe dire: *distruggere* la famiglia), insegnando ai bambini che mamma e papà non è normale. Invece normalità è TUTTO!!! E' normale, ad esempio, una famiglia formata da due padri, da due madri, da due trans, e così via...

Tutto questo sarà fatto da settembre, dove il problema di matematica sarà: Maria e i suoi due papà...etc. Quindi non sarà l'ora di educazione sessuale, ma tutto l'insegnamento sarà di fatto mirato a **imporre** la teoria Gender.

A **Padova** questi insegnamenti sono già diffusi. Negli asili di **Roma** pure. A **Trieste** *i bambini possono esplorare il corpo dei compagni, si scambiano i vestiti, truccano i maschi anche col rossetto, offrono ai bambini kit di peluche, che riproducono organi maschili e femminili e insegnando loro come funziona la masturbazione e la penetrazione.*

Hanno adottato libri a fumetti a sfondo pornografico (un titolo a disposizione del web è svizzero e si intitola LISA UND JAN tradotto per gli asili di Trieste).

Tutte le scuole saranno uniformate in tutta Europa (vedi linee guida OMS ed educazione sessuale nella scuola e lo standard dell'educazione sessuale in Europa). *Iniziano fin dall'asilo, insegnando la masturbazione precoce fino al sesso completo (non importa con chi) e all'interruzione di gravidanza (aborto) anche in fase avanzata.*

L'ONU ha fondato una commissione per la diffusione Gender. La Fornero ha aderito gli ultimi 10 giorni del suo mandato a questa "sperimentazione sui bambini", ben consapevole che in America è già attiva e produce danni non indifferenti.

Con il Lunar, che sono 3 libri di formazione obbligatoria per i docenti, insegnano che la famiglia è un luogo di proliferazione di odio omosessuale...Vogliono de-strutturare la famiglia. I nostri figli saranno martellati in ogni materia scolastica con riferimenti espliciti. Faranno vedere loro immagini che a 9 anni noi genitori evitiamo accuratamente di far vedere. E il testo di questa teoria che Renzi ha appoggiato così allegramente, arriva

dalla fondazione Mario Mieli (pedofilo omosessuale che sosteneva di amare così tanto i bambini, da voler dare loro l'amore!!!) e altre 24 associazioni Gay, Lesbo etc.

Il disegno di legge Fedeli è stato inglobato nel decreto legge LA BUONA SCUOLA. Prevede il cambio dei testi scolastici e delle attività didattiche, senza prevedere il consenso dei genitori. Esso prevede 5 punti:

1. Integrazione del sistema di Genere e di tutte le misure necessarie per attuarlo.
2. Distruzione di stereotipi, usanze tradizionali, etc. che differenzino il sesso biologico.
3. Obbligo di formazione per gli insegnanti.
4. Formazione all'Università di nuove leve per l'insegnamento di genere.
5. Assunzione dei testi Polite per gestire l'eliminazione del genere sessuale.

Lo Stato ha stanziato 200 milioni di euro per finanziare il progetto!...Tutto ciò comporterà che quando i nostri figli saranno all'Università, **non riconosceranno più la famiglia come tale e non avranno un'identità sessuale certa** (propongono infatti ben 36 tipi di genere sessuale!).

Lo scopo, a lungo termine, è il controllo demografico e la riduzione della popolazione. Il programma è previsto a livello mondiale, una volta che l'Italia avrà fatto da cavia, insieme ad altri paesi, tra cui la Germania. I Francesi hanno detto NO con un referendum firmato da tutti.

So che ho scritto tanto, ma questo è stato solo un piccolo riassunto di ciò che è stato detto. Il modo per far sì che i nostri figli non vengano presi dentro questa trappola è l'educazione

scolastica parentale (controllata dai genitori, anche con la domanda di esonero da tale insegnamento).

In tanti lo hanno già fatto nelle città dove questi programmi sono attivi. Non è l'ora di educazione sessuale che si può far saltare. E' tutto il programma scolastico che sarà permeato da questi insani principi e non c'è scampo. Fra l'altro anche tutti gli asili e scuole paritarie (**anche cattoliche!**) *avranno l'obbligo di uniformarsi*".

### DOMANDA DI ESONERO

All' Ufficio Protocollo dell'Istituto...  
Al Dirigente Scolastico,  
Al Consiglio d'Istituto

Oggetto: Consenso informato

Egregio Dirigente/ Gent.ma Dirigente,

i sottoscritti, genitori dell'alunno/a .....,  
frequentante la classe ..... di codesto Istituto,  
nell'esercizio del loro diritto inviolabile e fondamentale  
all'educazione,

VISTO

- l'art. 26, terzo comma, della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo: «I genitori hanno diritto di priorità nella scelta del genere di istruzione da impartire ai loro figli;

- l'art. 2 della Convenzione Europea sulla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo: «Lo Stato, nel campo dell'insegnamento, deve rispettare il diritto dei genitori di provvedere secondo le loro convinzioni religiose e filosofiche»;

- l'art. 30 della nostra Costituzione: «E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio».

- la Raccomandazione CM/ Rec (2010)5 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa che invita espressamente gli Stati membri a «tenere conto del diritto dei genitori di curare l'educazione dei propri figli» nel «predisporre e attuare politiche scolastiche e piani d'azione per promuovere l'uguaglianza e la sicurezza e garantire l'accesso a formazioni adeguate o a supporti e strumenti pedagogici appropriati per combattere la discriminazione» (Allegato VI Istruzione, n.31)

- le "Linee di Indirizzo sulla Partecipazione dei Genitori e Corresponsabilità Educativa" diramate dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca il 22 novembre 2012 espressamente invocano il diritto dei genitori alla «corresponsabilità educativa»;

#### CHIEDONO

- che la scuola notifichi loro con congruo anticipo e per iscritto la programmazione di ogni lezione, progetto, attività didattica che si tiene dentro e fuori l'Istituto, riguardante

a) questioni fisiche e morali connesse con la sfera affettiva e sessuale dei discenti;

b) campagne contro il bullismo, o le discriminazioni, o il razzismo o la parità di genere;

- che nella notifica sia descritto in modo completo e dettagliato il contenuto dell'attività didattica in questione, i materiali e i sussidi usati, la data, l'ora e la durata della stessa, e ogni informazione necessaria a identificare le persone e gli enti coinvolti nella organizzazione dell'attività in questione, al fine di valutare anche i loro titoli;

- che, in mancanza di tale notifica o in mancanza del nostro consenso scritto, nostro/a figlio/a sia esonerato dal partecipare

al progetto in questione e dal frequentare le attività ad esso connesse, e - nel caso – gli/le venga offerta la possibilità di frequentare un'attività alternativa;

- che, nell'ipotesi di cui sopra, sia organizzata un'attività didattica alternativa per i ragazzi in questione.

#### AVVERTONO

- che la presente richiesta viene formalmente inoltrata al fine di poter valutare se dare o meno il consenso alla partecipazione di nostro figlio a tali attività didattiche;

- che, in mancanza delle informazioni richieste o in mancanza del consenso scritto, nostro figlio dovrà essere esonerato dal partecipare ai summenzionati progetti formativi e dal frequentare le attività ad essi connesse;

Esprimono, quindi, apprezzamento e gratitudine per il sostegno che la S.V. vorrà in ogni circostanza fornir loro per facilitare l'esercizio libero, democratico e civile dei diritti di padre e madre, nel rispetto dello sviluppo della personalità del loro figlio/a, garantito dall'art.3, secondo comma, della Costituzione.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Se la scuola decide in ogni caso di attivare un corso a sfondo Gender, chiedetene la sospensione tramite raccomandata al Dirigente scolastico e al Dirigente provinciale. Annunciate che siete pronti ad esercitare il vostro diritto costituzionale di educare i vostri figli, cioè a tenerli a casa nelle ore incriminate.**

GENDER A SCUOLA, UN DECALOGO PER DIFENDERSI

Il 14/11/2014 il Forum delle associazioni familiari dell'Umbria ha stilato un decalogo a difesa della libertà d'educazione con

alcune proposte concrete su cosa fare per evitare lezioni di gender in classe per i propri figli.

FC Racconta «*Mio figlio costretto ad andare a scuola con specchio e rossetto*». In asili, dove viene praticata l'ideologia gender, i bambini sono stati vestiti da femminucce e le femminucce da maschietti!

### **Genitori, difendetevi così**

Cosa fare prima di scegliere la scuola per i vostri figli.

1. Prima di tutto *siate per i vostri figli un esempio, la dimostrazione vivente della bellezza della diversità e della complementarità tra uomo e donna*. Quando un bambino sperimenta che ha bisogno della **fermezza del padre** e della **dolcezza della madre** per crescere sano ed equilibrato, il gender non farà mai presa su di lui.

Poi prima dell'iscrizione verificate con cura il Piano dell'Offerta Formativa (POF) e gli eventuali progetti educativi (PEI) della scuola, accertandovi che non siano previsti contenuti mutuati dalla teoria del gender. Le parole chiave a cui prestare attenzione sono: educazione all'effettività, educazione sessuale, omofobia, superamento degli stereotipi, relazione tra i generi o cose simili, tutti nomi sotto i quali spesso si nasconde l'indottrinamento del gender.

Ricordatevi che **i genitori sono gli unici legittimati** a concordare e condividere i contenuti di una seria e serena educazione alla affettività dei per i loro figli, rispettandone la sensibilità nel contesto del valore della persona umana

### **Cosa fare all'inizio dell'anno scolastico**

2. Durante le elezioni dei rappresentanti di classe esplicitate la problematica del gender e candidatevi ad essere rappresentanti oppure votate persone che condividano le vostre posizioni in

materia. In ogni caso tenetevi informati con gli insegnanti, i rappresentanti di classe e di istituto per conoscere in anticipo eventuali iniziative formative in materia di "gender".

### **Cosa fare durante l'anno scolastico**

3. Controllate ogni giorno quale è stato il contenuto delle lezioni e almeno una volta a settimana i quaderni e i diari scolastici, parlandone con i vostri figli. Non siate in alcun modo pressanti verso i figli ma siate coinvolgenti e attenti al loro punto di vista, pronti a render ragione della vostra attenzione.

4. Visitate spesso il sito internet della scuola per verificare che il gender non passi attraverso ulteriori lezioni extracurricolari (es. Assemblee di istituto o altre attività straordinarie).

### **Cosa fare se la scuola organizza corsi sul gender per genitori o insegnanti**

5. Se le lezioni sulla teoria del gender sono dirette a genitori o insegnanti, chiedete la documentazione e confrontatevi con le associazioni di genitori o col Forum delle associazioni familiari della vostra regione per verificare e valutare i contenuti proposti, spesso lontani dalle verità scientifiche.

### **Cosa fare se la scuola organizza lezioni o interventi sul gender per gli studenti**

6. Date l'allarme! Sentite tutti i genitori degli studenti coinvolti e convocate immediatamente una riunione informale, aperta anche agli insegnanti.

7. Chiedete (è un vostro diritto!) di conoscere ogni dettaglio circa chi svolgerà la lezione, che contenuti saranno offerti, quale delibera ha autorizzato tale intervento formativo, quali sono le basi scientifiche che garantiscono tale insegnamento.

8. Dopo la riunione informale potrete chiedere la convocazione d'urgenza di un consiglio di classe straordinario per discutere della questione, eventualmente inviando una lettera raccomandata al dirigente scolastico e per conoscenza al dirigente dell'ufficio scolastico provinciale in cui chiedete le stesse informazioni e, qualora tale intervento non sia previsto dal piano dell'offerta formativa, chiedere che sia annullato.

9. Informate immediatamente le associazioni dei genitori del territorio e il forum delle associazioni familiari e, eventualmente, i consiglieri comunali e regionali del vostro territorio o i vostri parlamentari di riferimento. Ricordatevi che più la notizia è diffusa meglio è.

### **Cosa fare se la scuola vuole comunque costringere i vostri figli a ricevere educazione basata sulla teoria del gender nonostante le vostre iniziative**

10. Nel caso in cui la scuola rifiuti di ascoltare ogni vostra richiesta, inviate una raccomandata al dirigente scolastico e per conoscenza al dirigente provinciale in cui chiedete che l'iniziativa sia immediatamente sospesa e comunicate che in caso contrario esercitate re te il vostro diritto di educare la prole come sancito dall'art. 30 della Costituzione e che pertanto, nelle sole ore in cui si svolgeranno tali lezioni **terrete i vostri figli a casa.**

Inoltre fatevi aiutare dalle associazioni di genitori o dal Forum delle associazioni familiari per ogni azione più decisa quale, ad esempio, la segnalazione al ministero di eventuali abusi oppure eventuali ricorsi al TAR oppure per la redazione di formali diffide.

Custodite i vostri figli, alleatevi con loro, *fornite loro fin da ora un adeguato supporto formativo e scientifico in base alla loro età così da proteggerli e prepararli a fronteggiare la teoria del gender.* Spiegate loro il perché di ogni vostra azione, coinvolgendoli nelle scelte della famiglia. Fate in modo che

non si sentano mai soli in ogni vostra iniziativa, ma coinvolgete anche altri genitori e conseguentemente anche altri loro compagni di classe. L'unione fa la forza. Anche in questo caso.

### **PERCHÈ IL GENDER È PERICOLOSO?**

Perché pretende non solo di influire sul modo di pensare, di educare, mediante scelte politiche ma anche di vincolare sotto il profilo penale chi non si adegua (decreto legge Scalfarotto); impone atti amministrativi (alcuni Comuni e alcuni enti hanno sostituito i termini "padre" e "madre" con "genitore 1" e "genitore 2"); educativi (la cosiddetta "strategia nazionale" per introdurre nelle scuole testi e programmi "aperti" alla ricezione della teoria del gender e cioè l'eliminazione del maschile e del femminile, quindi dei modelli familiari normali): è un vero e proprio attentato alla libertà di pensiero e di educazione da parte di una minoranza (gendercrazia).

Questa teoria considera la persona come il "prodotto" dei modelli e dei ruoli presenti nel contesto sociale in cui vive ed è inserita. Di conseguenza, la sua identità sessuale non è legata al dato biologico, al proprio corpo, ma alla cultura, al modo di pensare delle varie epoche e quindi modificabili.

Ciò vuol dire che il sesso biologico non è altro che una semplice caratteristica del corpo della persona (non così determinante per il suo sviluppo), mentre l'orientamento sessuale rappresenta l'identità che il soggetto si costruisce gradualmente. In nome del genere, dunque, il sesso biologico viene separato da quello psicologico e sociale, e il "maschile" e il "femminile" appaiono solo come sterili convenzioni sociali. Ma non finisce qui. I teorici del gender invitano ad abbandonare i modelli sociali e morali che obbligano l'essere umano a essere uomo o donna per aprirsi a relazioni paritarie a prescindere dalla scelta e dall'orientamento sessuale delle persone. *Tutte le coppie e tutte le famiglia sono in questo modo*

*possibili e auspicabili.* Considerando queste premesse, il rischio di propagare nelle scuole una concezione non naturale della famiglia si rivela elevatissima, così come l'esigenza di "parificare" a tutti i costi i generi sessuali ignorando le differenze esistenti. Come se non bastasse, gli insegnanti potrebbero da ora in poi non essere più liberi di parlare della bellezza e dei valori della famiglia tradizionale (fondata su un uomo, una donna e la loro generazione), pena l'essere accusati di non rispettare l'identità di genere e di avvalorare gli stereotipi di genere. Siamo al confine del rispetto delle libertà reciproche, per non parlare di *una vera dittatura culturale!*

### **Cos'è il SOS RAGAZZI?**

E' una campagna che da più di 20 anni si batte per la difesa della famiglia naturale e cristiana e i diritti delle nuove generazioni. Tramite campagne informative, petizioni e l'attività sul web portiamo avanti l'impegno a rendere la nostra società un luogo in cui i bambini possano crescere in modo sano, contro la teoria del gender, le leggi contro la famiglia e la vita umana. Per conoscere le attività di SOS RAGAZZI e ricevere gratuitamente a casa il bollettino vai su

[www.sosragazzi.it](http://www.sosragazzi.it)

e lascia la tua mail per rimanere sempre aggiornato sulle attività dell'associazione.

**L'indirizzo dell'associazione è SOS RAGAZZI, Viale Liegi, 44 – 00198 ROMA. Telefono: 06 84 17 603.**

### INDICE

Introduzione .....	pag. 2
Cosa afferma il gender .....	3
Cosa afferma il gender della persona umana .....	5
Domande e risposte .....	7

Il Gender: testimonianza di una mamma .....	10
Domanda di esonero .....	14
Gender a scuola: un decalogo per difendersi .....	16
Perché il gender è pericoloso? .....	20
Cos'è il SOS RAGAZZI? .....	21
Indice .....	21

### **ELENCO PUBBLICAZIONI**

*(per l'evangelizzazione del popolo)*

PREGHIERE DI LIBERAZIONE DAL MALIGNO (pag. 793)	
IO CREDO (pag. 523)	LA VERA RELIGIONE (pag. 280)
LA VERA VIA DEL CRISTIANESIMO (pag. 292)	
<b>IO SOPRAVVIVERO' DOPO LA MORTE?</b> (pag. 68)	
<b>LA SANTA MESSA</b> (pag. 66)	
<b>PICCOLA ANTOLOGIA DEL CUORE</b> (pag. 74)	
<b>LA PRESENZA DI DIO NELLA TUA VITA</b> (pag. 32)	
TRASMETTERE LA FEDE AI FIGLI (pag. 56)	
PICCOLO MANUALE DI ASSISTENZA AI MORENTI (pag. 24)	
IL CRISTIANO E L'ISLAM (pag. 34)	
ATTENTI ALLO YOGA (pag. 40)	
LA CONFESSIONE, COS'È, COME SI FA (pag. 20)	
I TESTIMONI GEOVA: FALSARI DELLA BIBBIA (pag. 28)	
LA VERITA' SUL CODICE DA VINCI (pag. 70)	
HALLOWEEN, POKEMON, HARRY POTTER:	
SONO SVAGHI INNOCENTI? (pag. 17)	
GLI ANGELI (pag. 32)	LA MEDICINA ALTERNATIVA (pag. 52)
PREGHIAMO PER I DEFUNTI (pag. 23)	
<b>I CARISMATICI? NO, grazie!</b> (pag.16)	
IL BATTESIMO (pag. 28)	
VISITA AL CIMITERO (pieghevole)	
L'ANNUNZIATA (pag.26)	MADONNA DI LOURDES (pag. 24)
<b>IL MATRIMONIO</b> (pag. 28)	
<b>MORALE MATRIMONIALE</b> (pag. 80)	
IO SONO IL SIGNORE DIO TUO ... (pag. 28)	
LA VERA DEVOZIONE A MARIA (pag. 28)	
SANTA BARBARA (pag. 16)	
SAN TARCISIO (pag. 16)	S. CRISTOFORO (pag. 14)
MEDJUGORJE E L'ALDILA' (pag. 24)	SANTA CECILIA (pag. 20)
LA SACRA SINDONE (pag. 20)	

CONOSCI GESÙ CRISTO? (pag. 20)  
 ABBASSO I PRETI (pag. 32) LA CROCE DI GESÙ (pag. 32)  
 DIO CON NOI (pag. 28) GESÙ E SATANA (pag. 32)  
 SAN GIOVANNI BOSCO (pag. 28) S. GIUSEPPE (pag. 24)  
 SAN GENNARO ED IL MIRACOLO DEL SUO SANGUE (pag. 28)  
 SANTA RITA (pag. 24) S. DOMENICO SAVIO (pag. 32)  
 I MIRACOLI EUCARISTICI (pag. 28)  
 S. SEBASTIANO (pag. 32)  
 S. CATERINA d'ALESSANDRIA (pag. 8)  
 S. MICHELE ARCANGELO (pag. 12) S. ERASMO (pag. 24)  
 LA MADONNA DEL CARMELO (pag. 12)  
 SANT'ANNA (pag. 16) SANTA LUCIA (pag. 16)  
 S. ANTONIO DA PADOVA (pag. 20) L'IMMACOLATA (pag. 12)  
 LA MADONNA DI FATIMA (pag. 32)  
 S. CATERINA DA SIENA (pag. 20)  
 S. MARIA GORETTI (pag. 24)  
 SANTA TERESINA del BAMBINO GESU' (pag. 16)  
 LA VERA CHIESA DI GESU' (pag. 28)  
 LA S. COMUNIONE (pag. 16)  
 ONORA IL PADRE E LA MADRE (pag. 16)  
 NON UCCIDERE (pag. 20) NON RUBARE (pag. 12)  
 NON COMMITTERE ATTI IMPURI (pag. 12)  
 IL PAPA (pag. 20) NON DIRE FALSA TESTIMONIANZA (pag. 12)  
 LA CONFESSIONE (pag. 24) LA CRESIMA (pag. 24)  
 SAN GIUSEPPE MOSCATI (pag.20)  
 SANTA ROSA (pag. 20) SAN MARTINO (pag. 16)  
 SANTA VERONICA (pag. 20) SAN CIRO (pag. 32)  
 SANT'APOLLONIA (pag. 28) SANTA PATRIZIA (pag. 16)  
 SAN LORENZO (pag. 28) SANT'AGNESE (pag. 24)  
 SAN PARIDE (pag. 32) L'ASSUNTA (pag. 20)  
 SAN GIORGIO (pag. 28) SAN MAURIZIO (pag. 28)  
 S. ALESSANDRO (pag. 28) SANTA MARGHERITA (pag. 20)  
 S. ANDREA (pag. 28) S. MASSIMILIANO KOLBE (pag. 16)  
 S. CHIARA (pag. 24) GLI ANGELI CUSTODI (pag. 24)  
 S. PASQUALE BAYLON (pag. 24) L'ADDOLORATA (pag. 16)  
 S. MARIA MADDALENA (pag. 24)  
 S. GIOVANNI BATTISTA (pag. 32) SANTA MONICA (pag. 28)  
 SAN FRANCESCO (pag. 32)  
 SAN PIETRO (pag. 32) SAN GIACOMO (pag. 24)  
 CONOSCI LA MADONNA? (pag. 32)  
 CAPIRE LA BIBBIA (pag. 32) PERCHE' C'E' IL MALE? (pag. 24)  
 UN SEMINARISTA MARTIRE: ROLANDO RIVI (pag.16)

ESISTE DIO ? (pag. 36)  
 I VANGELI DICONO IL VERO? (pag. 20)  
 PERCHE' TANTI NON CREDONO? (pag. 28)  
 E TU CI CREDI NELLA REINCARNAZIONE? (pag. 18)  
 LA SS.EUCARESTIA: CENA O REALE SACRIFICIO? (pag. 32)  
 LA CONFESSIONE: può un uomo perdonare i peccati? (pag. 16)  
 E TU CI CREDI ALL'OROSCOPO? (pag. 12)  
 ERRORI E VERITA' (pag.28) NOVENA DI NATALE (pag.20)  
 LEGGENDE E POESIE DI NATALE (pag. 32)  
**I PRIMI VENERDI'** (pag. 68)  
**I PRIMI SABATI A MARIA** (pag.48)  
 LA FEDE CRISTIANA (pag. 72) SAN BIAGIO (pag. 28)  
 LA VERGINE DELLA RIVELAZIONE (pag. 32)  
**LA BIBBIA CONTRO I PROTESTANTI** (pag. 64)  
**PERCHE' GESU' E' ODIATO?** (pag.28) **LA PREGHIERA** (pag.24)  
 PREPARAZIONE E RINGRAZIAMENTO ALLA S.COMUNIONE (pag.8)  
**LIBERACI DAL MALIGNO!** (pag. 40) LA COSCIENZA (pag. 20)  
**ADORAZIONE EUCARISTICA** (pag. 36)  
**ADORAZIONE DELLA CROCE** (pag. 48) SAN ROCCO (pag.28)  
 S. GERARDO (pag.24) **E TU CONOSCI I VANGELI?** (pag. 48)  
**SI PUO' PARLARE CON I MORTI?** (pag.8)  
 LO SPIRITO SANTO (pag. 24)  
**IL PANE CHE DA' L'IMMORTALITA'** (pag. 16)  
**LA GRAZIA SANTIFICANTE** (pag. 16)  
**LA SANTISSIMA TRINITA'** (pag. 16)  
**PREGATE : le preghiere del cristiano** (pag. 34)  
**LA CONVIVENZA OGGI** (pag. 16) **LE SUPERSTIZIONI** (pag. 28)  
**I SANTI MAGI** (pag. 24) **LA FEDE** (pag. 32)  
**PREZIOSITA' DELLA SOFFERENZA** (pag. 34)  
**LA SANTA FAMIGLIA** (pag. 16)  
**SEPOLTURA O CREMAZIONE?** (pag. 16)  
 L'ANNUNZIATA (pag. 26) **SANTO STEFANO** (pag. 20)  
**AMA IL SIGNORE DIO TUO CON TUTTO IL CUORE** (pag.24)  
**DOMENICA GIORNO DEL SIGNORE** (pag. 20)  
**DISCERNIMENTO SPIRITUALE** (pag. 24)  
**BEATI I PURI** (pag.20) **IL CELIBATO SACERDOTALE** (pag. 24)  
**E TU TI VERGOGNI DI GESU' CRISTO?** (pag. 24).  
**ATTENTI AI TATUAGGI!** (pag.20)  
**NO AL GENDER! SALVIAMO I NOSTRI FIGLI.** (pag. 20).

**Per richieste. Don Pasqualino Fusco, Villaggio Fanfani, 3  
 81035 Roccamonfina (Caserta) – telefono 0823 – 921278**

